



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 46 del 08.07.2013

OGGETTO: Atto di indirizzo per concessioni edicole funerarie – proposta del Presidente del Consiglio, prot. 16012 del 13.06.2013.

L'anno duemilatredici il giorno otto del mese di luglio, con inizio alle ore 19.30, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) GUERRIERO Sebastiano	X	
2) CERCIELLO Michele	X		18) MONDA Raffaele	X	
3) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo		X	19) D'OTO Oto	X	
4) PERNA Emanuele	X		20) AMATO Luigi	X	
5) ODORE Gennaro	X		21) JOSSA Giuseppe		X
6) RICCIARDI Agostino	X		22) ESPOSITO Vincenzo	X	
7) ESPOSITO Sigismondo	X		23) SORRENTINO Sebastiano	X	
8) VACCA Raffaele		X	24) PALLADINO Agostino	X	
9) ALTARELLI Filippo	X		25) NAPPI Michele	X	
10) DEL GIUDICE Massimo		X	26) LA GALA Aniello	X	
11) MONDA Pasquale	X		27) BENEDEUCE Celestino	X	
12) SASSO Antonio	X		28) TERRACCIANO Luigi	X	
13) MOCCIA Luigi	X		29) CAPRIO Luigi	X	
14) FALCO Pasquale		X	30) DEL GIUDICE Andrea		X
15) ALAIA Gabriele		X	31) TRAMONTANO Francesco	X	
16) DI MONDA Nicolina		X			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale av. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

geom. Michele Cerciello

avv. Stefania Urciuoli

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 23.07.2013

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 23.07.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 23.07.2013

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE passa al 2° punto all'o.d.g. ad oggetto: **“Atto di indirizzo per concessione edicole funerarie – proposta del Presidente del Consiglio prot. 16012 del 13.06.2013”**.

Il PRESIDENTE specifica che si tratta di una bozza di proposta, predisposta in collaborazione con il Segretario generale avv. Urciuoli e l'ing. Ciccarelli.

Ne dà, quindi, lettura nel testo che di seguito si riporta:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Premesso che i vigenti regolamenti inerenti i servizi funebri, cimiteriali, mortuari e concessioni lotti di terreno e/o edicole non prevedono l'assegnazione diretta di edicole cimiteriali in caso di decessi per eventi tragici ed eccezionali;

Ritenuto opportuno adottare un atto di indirizzo, nelle more di regolamentare tali fattispecie;

Rilevata la necessità di dare tale atto di indirizzo al responsabile del Settore III – Servizi Cimiteriali, affinché individui aree non destinate, a destra e sinistra della Chiesa Madre del Cimitero Monumentale, per la realizzazione di edicole funerarie, ai fini dell'assegnazione ai familiari di vittime di eventi tragici ed eccezionali e che ne facciano richiesta;

Ritenuto, altresì, di dover prevedere, nella futura lottizzazione di suoli liberi per la costruzione di cappelle private nelle aree antistanti la Chiesa Madre del Cimitero Monumentale, l'assegnazione prioritaria ai familiari di vittime di eventi tragici e che ne facciano richiesta.

Sentito il Sindaco;

PROPONE DI DELIBERARE

• Di dare atto di indirizzo al Responsabile del Settore III – Servizi, ing. Pasquale Matrisciano, affinché individui aree libere non destinate, a destra e a sinistra della Chiesa Madre del Cimitero Monumentale, per la realizzazione edicole funerarie, ai fini dell'assegnazione ai familiari di vittime di eventi tragici ed eccezionali e che ne facciano richiesta;

• Di prevedere che il beneficiario si accollerà tutte le spese per la realizzazione di tali edicole, nonché quelle consequenziali, con l'osservanza e il rispetto delle vigenti leggi e norme regolamentari;

• Di stabilire che le aree individuate, a destra e sinistra della Chiesa Madre, saranno utilizzate per la realizzazione di edicole funerarie fino al loro esaurimento;

• Di prevedere, altresì, nella futura lottizzazione di suoli liberi per la costruzione di cappelle funerarie private nelle aree antistanti la Chiesa Madre del Cimitero Monumentale, l'assegnazione prioritaria ai familiari di vittime di eventi tragici e che ne facciano richiesta.

*f.to IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
geom. Michele Cerciello*

Il cons. NAPPI (Rilanciamo Marigliano) eccepisce e contesta la presenza di questo argomento all'o.d.g. del Consiglio, in quanto ricorda che in due conferenze dei capigruppo la maggioranza dei presenti si era dichiarata contraria a discutere questo tipo di problema in consiglio, ma nonostante tutto il Presidente ha ritenuto opportuno mettere questo capo all'o.d.g., tra l'altro anche al primo punto. Pertanto, fa la proposta, che ritiene vada votata, di ritirare il presente argomento e di rimandarlo alla Commissione Consiliare competente per eventuali emendamenti al redigendo Regolamento, che poi dovrà essere approvato.

Il PRESIDENTE, nel prendere atto che il cons. Nappi, a norma dell'art. 35 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, ha posto una questione pregiudiziale, ci tiene a chiarire che nelle conferenze dei capigruppo si è discusso di questo problema, ma non si è deciso niente, lasciando libero arbitrio al Presidente. Sottolinea, altresì, che la conferenza dei capigruppo è consultiva e non obbligatoria, per cui il Presidente pone di sua iniziativa argomenti all'o.d.g. o quelli che gli vengono trasmessi dalle Commissioni consiliari o dal Sindaco. Quanto al presente l'argomento, ritiene sia pertinente.

Interviene nella sua qualità di Presidente della Commissione Cimitero il cons. ODORE, il quale, nel rammentare quanto deciso in sede di conferenza, non può che dichiararsi d'accordo con il cons. Nappi.

Prende la parola l'assessore al Cimitero, dr. Felice Mautone, il quale ricorda anch'egli quanto stabilito e, cioè, che nella lottizzazione una parte sarebbe stata destinata ad eventi tragici e oggi, invece, si trova davanti una situazione del genere.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno ripercorrere la questione. Se è vero che la Commissione Consiliare Cimitero ha licenziato una proposta con il verbale n.44 del 30.04.2013, cioè di avviare le procedure necessarie per la lottizzazione dei lotti interclusi rinvenuti tra le cappelle gentilizie esistenti, nonché delle le due aree antistanti la Chiesa Madre e l'ingresso

principale del Cimitero vecchio, è pur vero che, nella sua qualità di Presidente, tempestivamente con nota prot. 13217 del 14.05.2013 ha inviato tale verbale al Responsabile del settore Cimitero per il parere di competenza.

Ci tiene a sottolineare che la proposta di stasera è solo un mero atto di indirizzo, tanto è vero che non c'è alcun parere previsto dall'art. 49 del TUEL 267/00. Ricorda, poi, di avere parlato della questione in sede di conferenza dei capigruppo del 14 maggio 2013.

Il cons. SORRENTINO (P.D.), nel ritenere che la situazione, alquanto delicata, non debba essere assolutamente strumentalizzata, è del parere che la prima cosa che doveva essere fatta era di portare questa proposta del Presidente alla Commissione Consiliare Cimitero, perché si tratta di un argomento afferente il regolamento, che è di competenza, appunto, della suddetta Commissione. Pertanto, esprime il parere che, se si entra nella discussione, occorra farlo in modo sereno e costruttivo, anche se la cosa migliore è rimandare il tutto alla Commissione Consiliare Cimitero e all'Assessore competente per una successiva proposta da votare in Consiglio.

Il cons. TERRACCIANO, capogruppo dell'U.D.C., è d'accordo con il cons. Sorrentino e, tra l'altro, con la sopradetta proposta del Presidente, poiché ritiene che questo sia argomento che va affrontato quanto prima. Ritiene, altresì, che la questione vada affrontata dal punto di vista giusto sia emotivo che funzionale e in modo pacato e sereno per cui, se si vuole rinviare la questione facendo una modifica al regolamento, va bene; se, poi, si tratta solo di un atto di indirizzo, il Consiglio non lo può dare a un funzionario, ma agli Amministratori.

Il cons. MONDA Pasquale (Gruppo Misto) si rivolge al Presidente affinché si possa affrontare la discussione in modo più sereno.

Si dà atto che entra il cons. Esposito Mocerino. PRESENTI 24.

Il cons. BENEDEUCE (Sinistra e Libertà) crede di interpretare le motivazioni che hanno indotto il Presidente del Consiglio a fare questa proposta, sollevando una questione che ha toccato tutti i cittadini di questa comunità, ma ritiene che il ruolo dei consiglieri non sia tanto quello di muoversi sull'onda delle emozioni, bensì quello di fare un lavoro pacato, ragionato, utile sia al paese ma soprattutto ai beneficiari o comunque ai cittadini. E questo lo si fa tenendo presente quali sono gli strumenti a disposizione e quali i canali più utili per realizzare un obiettivo che ci si è proposto.

Ricorda che questo Consiglio con delibera n.6 del 12 gennaio 2013 ha approvato il regolamento concessioni lotti di terreno per realizzazione di cappelle gentilizie e/o edicole, per cui la cosa migliore è quella di portare all'attenzione della Commissione Consiliare Cimitero l'elaborazione di una modifica regolamentare, in modo tale che se c'è la volontà di assegnare quei lotti nel modo proposto dal Presidente, possa essere fatto secondo le forme di legge.

Si dà atto che entra il cons. Del Giudice M. PRESENTI 25.

Il cons. ALTARELLI, capogruppo del P.D.L., ci tiene a precisare che in sede di conferenza dei capigruppo fu detto che, vista la delicatezza della questione, era preferibile evitare la discussione in Consiglio e affrontarla invece nelle dovute sedi, cioè nella Commissione Consiliare competente. Quanto alla proposta del Presidente, deve prendere atto che nelle premesse si legge che l'atto di indirizzo si adotta nelle more di regolamentare tali fattispecie. Ritiene, quindi, che il Consiglio con calma e tranquillità debba scegliere la soluzione migliore.

Il cons. ESPOSITO Vincenzo (P.D.) è del parere che stasera si poteva arrivare con un proposta definitiva da votare, perché su questo argomento ci sono molte aspettative, avendo tutti noi un culto dei nostri cari defunti che va oltre le appartenenze politiche. Propone, dunque, di fare di questo punto un compito da assegnare alla Commissione Consiliare Cimitero, al fine di emendare il regolamento che si sta predisponendo.

Il cons. ODORE, nella sua qualità di Presidente della Commissione Consiliare Cimitero, accoglie con piacere gli interventi del cons. Beneduce e del cons. Esposito Vincenzo e si impegna, già dall'indomani, a lavorare con la Commissione.

Il SINDACO, consapevole del fatto che in Consiglio non si debba ragionare con il cuore, ammette che forse lui e il Presidente, presi dalla emotività della circostanza, non hanno pensato che questo argomento potesse essere così tanto discusso, mentre invece meno si parla meglio è. Propone, quindi, di integrare la proposta del Presidente e di metterla pure ai voti, ritenendo che basti emendare in alcuni punti il regolamento che sta mettendo a punto la Commissione Consiliare Cimitero e preparare una proposta di delibera di Giunta di proposta al Consiglio, anche perché ci sono i tempi tecnici per poterlo fare. Ribadisce, di nuovo, che meno si parla meglio è, perché in questo discorso non esistono e non ci sono appartenenze politiche.

Il cons. SORRENTINO è del parere che si debbano creare le condizioni per venire in Consiglio e votare, per cui rivolge la raccomandazione di portare l'argomento nella Commissione Consiliare Cimitero.

Il cons. ODORE rivolge la raccomandazione affinché, nella prossima riunione della Commissione Consiliare Cimitero, partecipino tutti i capigruppo.

Il PRESIDENTE ritiene che, al di là del parere politico dei capigruppo, sia importante il parere di regolarità tecnica che dovrà esprimere il responsabile del settore Cimitero.

Il cons. LA GALA (Sinistra e Libertà) ritiene anch'egli che occorra dare mandato alla Commissione consiliare competente di lavorare su questo argomento.

Il cons. AMATO (P.D.) si sofferma a fare una riflessione, che ritiene possa essere utile alla Commissione. L'invito che rivolge è quello di porre attenzione, in fase regolamentare, all'utilizzo del termine "*eventi tragici, eccezionali*", termine che, secondo il suo parere, può significare tutto e niente, tenuto conto che con i regolamenti si va a normare un situazione generale e ordinaria e non certamente la tragicità e l'eccezionalità.

Si intende, poi, che ci sono dei casi eccezionali, rispetto ai quali la politica può anche assumersi delle responsabilità e prendere decisioni, che possono tacitamente essere condivise. Se si apre il varco a ragionamenti fondati su tali termini, bisogna prendere atto che la morte è tragica per tutti, per cui bisogna stare attenti a quello che si fa.

Ciò premesso, è dell'avviso che la proposta del Presidente vada ritirata e che il tutto sia demandato alla Commissione consiliare Cimitero.

Il PRESIDENTE si riallaccia a quanto detto dal Sindaco, di rimandare la questione alla Commissione Consiliare Cimitero; ritiene che la suddetta Commissione può benissimo trasformare i termini "*eccezionali e tragici*" in sinonimi, fermo restando che per questa situazione le aree che aveva indicato nella proposta erano minuscoli spazi, reliquati, posti a destra e a sinistra della Chiesa Madre, non classificati in nessun progetto di lottizzazione predisposto dall'Amministrazione Comunale e che potevano essere utilizzati fino all'esaurimento. Annuncia, pertanto, che metterà ai voti la sua proposta, anche con il rischio che potrà essere bocciata.

Si dà atto che esce il con. Altarelli. PRESENTI 24.

Il cons. BENEDEUCE (Sinistra e Libertà) ritiene che portare a tutti i costi questa proposta ai voti significa costringere i consiglieri a entrare nel merito della questione con tutta una serie di approfondimenti, mentre la cosa giusta è quella di demandare il tutto alla Commissione Consiliare Cimitero, affinché recepisca tutte le raccomandazioni che sono venute fuori dalla discussione; in caso contrario si vedrà costretto ad abbandonare l'aula sulla votazione di questo punto. Si appella, quindi, alla sensibilità del Presidente, al fine di evitare che questo Consiglio possa dividersi e spaccarsi su argomenti di questo genere.

Il cons. ESPOSITO MOCERINO (P.D.L.) ritiene che la proposta del Sindaco vada accettata, per cui si appella al Presidente del Consiglio affinché si proceda in tal senso.

Il cons. MOCCIA (Gruppo Misto) è anch'egli del parere di ritirare la proposta del Sindaco e prendere in considerazione quella del Sindaco, altrimenti il gruppo Misto si vedrà costretto a bocciare la proposta del Presidente.

A questo punto il PRESIDENTE fa il punto della situazione, evidenziando la sua buona fede nella redazione della sua proposta redatta, che era sicuro potesse essere approvata; ci tiene a far rilevare che, trascinandosi questa proposta nell'o.d.g. di ben tre convocazioni di consiglio, i colleghi consiglieri avrebbero avuto tutto il tempo per poterla rivedere ed emendare sotto l'aspetto tecnico, legittimo e conforme alla normativa. Quanto alla votazione, ammette che questa proposta poteva stasera benissimo essere votata e/o bocciata. Invece, poi, è intervenuto il Sindaco, che ha proposto di demandare la proposta del Presidente alla Commissione Consiliare Cimitero affinché ne tenga conto nel redigendo regolamento insieme a tutto quanto emerso dalla discussione di stasera.

Pertanto, invita il Consiglio a votare affinché si demandi la materia alla competente Commissione Consiliare "Aree Cimiteriali", con la raccomandazione di tenere conto di quanto emerso dalla discussione, ovvero dagli interventi e dalle proposte dei singoli consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 24;

Con voti favorevoli 22 resi per alzata di mano (Sindaco, Esposito Mocerino, Perna, Odore, Ricciardi, Esposito S., Monda P., Sasso, Moccia, Guerriero, Monda R., D'Oto, Amato, Esposito V., Sorrentino, Palladino, Nappi, La Gala, Beneduce, Terracciano, Caprio, Tramontano);

Astenuti 2 (Cerciello, Del Giudice M.);

DELIBERA

- Di demandare la materia alla competente Commissione Consiliare "Aree Cimiteriali", con la raccomandazione di tenere conto di quanto emerso dalla discussione, ovvero dagli interventi e dalle proposte dei singoli consiglieri.

Dr.ssa G/Capone